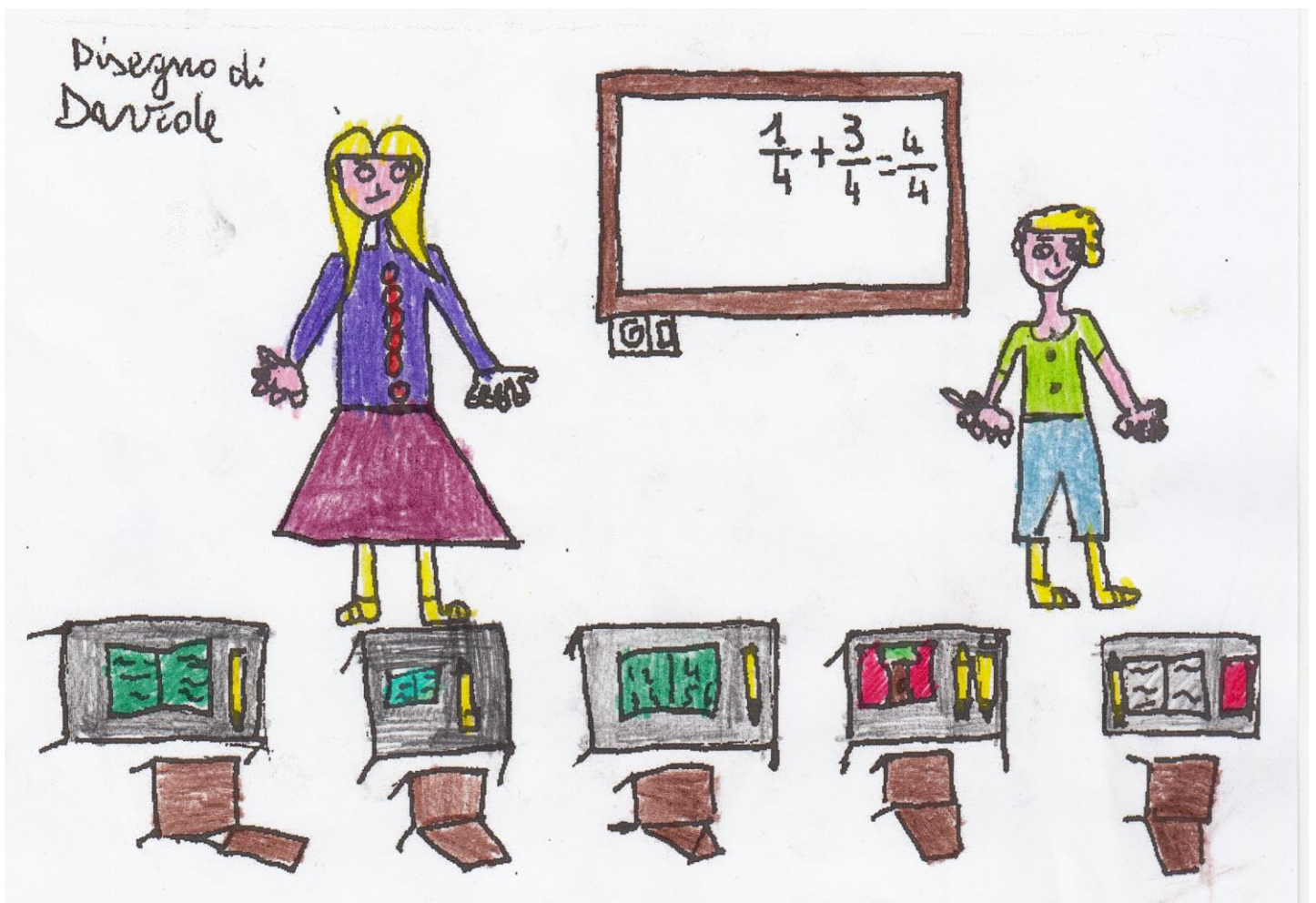


# UNA SCUOLA IN PIGIAMA



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

GIORNALINO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA E PRIMARIA RIZZOLI

V. Pupilli 1, 40100 Bologna e-mail: scuola.matele@ior.it



*Ecco i testi e i disegni con i quali i bambini e le bambine dell'Istituto Ortopedico Rizzoli si presentano: tutto il loro lavoro è stato realizzato all'interno della scuola in ospedale.*

*Alcuni raccontano la particolare esperienza di un intervento chirurgico e di una degenza in una camera ospedaliera, altri parlano degli animali, compagni della loro vita; poi c'è chi racconta gli sport preferiti, chi descrive il proprio paese, oppure chi, in un testo, viaggia con la fantasia, e tanto altro...*

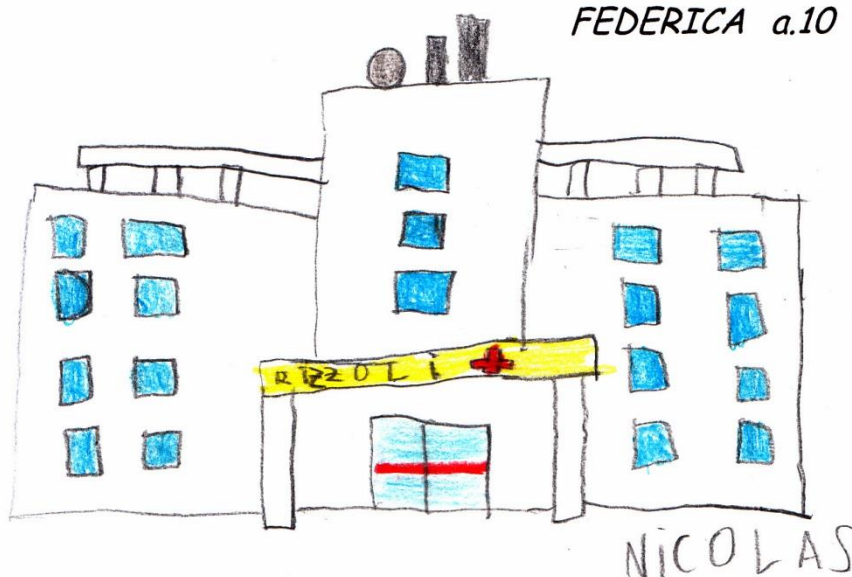
*C'è differenza fra un elaborato e l'altro: quello dal contenuto ampio e ricco di particolari e quello più sintetico e breve, quello più "impegnato" e quello più semplice e lineare, di poche righe, ma ricco di significato...comunque i testi sono tutti ugualmente piacevoli e coinvolgenti, si leggono con interesse ed anche con un po' di emozione perché sono veramente sentiti e scritti in situazioni particolari.*

*Le maestre ringraziano questi bambini/e che hanno reso possibile il nostro "lavoro".*

## ***LA MIA ESPERIENZA ALL'OSPEDALE RIZZOLI***

Ciao, io sono Federica e sono venuta qui a Bologna per operarmi alle ginocchia. Ho trovato una bellissima accoglienza! In questo ospedale c'è di tutto: ci sono medici, infermieri, fisioterapisti, maestre e professoresse, tutti molto simpatici... Sono in camera con un'altra bambina di nome Giorgia, che è un po' più grande di me. Ieri ho cominciato a camminare e adesso non voglio più smettere! Quasi tutti i giorni vengono ragazzi e signori a farci divertire: sono clown e burattinai. L'unica cosa che non mi piace è l'orario dei pasti, tutto il resto è bellissimo; la mia camera è la numero 1: è molto spaziosa, decorata e con una bellissima vista su uno spazio verde che però, con le giornate più corte, visto che siamo in autunno, tutto è scuro e cupo, ma c'è anche qualche sempreverde che decora un po'. E' stata una bellissima esperienza, ma mi mancano i miei amici, la mia scuola, il mio piccolo paesino dove non c'è smog, ma soprattutto il mio letto, comodissimo e bellissimo letto!...

*FEDERICA a.10 Rotello (CB)*

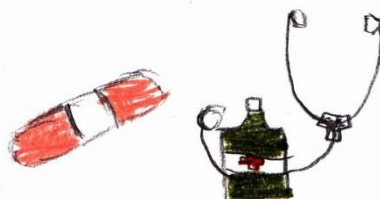




## LA MIA STORIA

*Mi chiamo Alessandra, sono una bambina e ho otto anni. Era un giorno come tutti, stavo andando a scuola e stavo salendo le scale. All'improvviso mio padre ha visto la mia caviglia che ruotava. Mio padre era spaventato per quella rotazione e il pomeriggio mi portò a fare le radiografie. Dopo averle fatte, i miei genitori videro che avevo una malattia rara. Io non sapevo di che cosa si parlava e non sapevo cosa avevo. Mi portarono in un ospedale e mi ricoverarono per fare delle radiografie speciali. Mi fecero anche un prelievo: all'inizio avevo paura, ma poi ho capito che era una sciocchezza. Poi dopo tutte quelle radiografie hanno visto che era una cosa che non potevano curare in quell'ospedale ma un dottore mi disse che aveva un amico dottore in un altro ospedale a Bologna. Poi mio padre e mia madre mi dissero che stavamo andando in vacanza e io ci credevo, ma non era così. Poi appena arrivati mi sono trovata in un altro ospedale e infatti io li scoprii che avevo una malattia. Dopo averlo scoperto mi fecero un intervento che si chiamava biopsia. Poi, dopo aver fatto quell'intervento, mi portarono in un altro ospedale per mettere un tubicino, chiamato catetere. Poi mi portarono di nuovo al Rizzoli e feci un sacco di medicine. Dopo averle finite, mi operarono per togliere la malattia e infatti in questo momento sono guarita, ma per guarire del tutto devo continuare a fare ancora medicine, così un giorno non avrò più niente.*

*Alessandra, anni 8, Comiso (Ragusa)*



## LA MIA GIORNATA AL RIZZOLI

*E' la seconda volta che vengo all'ospedale Rizzoli, la volta precedente sono stata operata alle ginocchia valghe... Oggi sono tornata per togliere le placche. Alle 8:00 ero già presente nel reparto: attesa, accettazione del ricovero, visita, elettrocardiogramma e prelievo del sangue. terminate queste operazioni preliminari, sono stata accompagnata nella camera 13, dove erano già presenti due ragazzine; insieme abbiamo mangiato e giocato a carte. Nel pomeriggio ho aiutato la maestra a fare gli addobbi pasquali per i corridoi del reparto. Nel frattempo mi hanno chiamato per la visita anestesologica e la dottoressa mi ha trovato idonea per la rimozione delle placche. Adesso aspetto con impazienza che arrivi domani per togliermi il pensiero...ed anche le placche!!*

*Irene*



## **LA PAURA NON INFINITA**

*Mi chiamo Simona, ho 11 anni e vengo da Pontinia, provincia di Latina. Lì ho tutti i miei amici e con loro frequento la scuola all'I.C. G.Verga. Adoro venire a Bologna! Per me è come fare un bel viaggio, nonostante debba venire qui per stare in ospedale. Vengo al Rizzoli da diversi anni .*

*Quando avevo 5 mesi, mia sorella Rita mi stava facendo il bagno e, ad un certo punto, scoprì che avevo un osso che lei, a differenza mia, non aveva. C'era qualcosa che non "quadrava" e per questo Rita chiamò mia madre che, preoccupata, mi portò immediatamente a fare degli accertamenti. Si scoprì così che avevo una malattia rara detta "esostosi multipla ereditaria". All'inizio andai a Roma, ma poi mamma si rese conto che lì non capivano molto la mia malattia, allora, ricercando su internet, scoprimmo che a Bologna c'era un Istituto super organizzato e specializzato che invece la conosceva molto bene: per questo la mamma iniziò a portarmi lì! Per alcuni anni non dovetti subire nessun intervento ma poi, circa 3-4 anni fa, il dottore ci diede la notizia della necessità di sottopormi ad un'operazione che risolvesse il mio problema; non potevo crederci, mi sarei operata alla spalla! Questo accadde per tre volte, finchè il dottore ci informò che sarebbe stato necessario un altro intervento molto difficile al piede. A questo punto iniziai a preoccuparmi seriamente, finchè tutti non mi tranquillizzarono.*

*Mancano pochi giorni...e io ho ancora paura! Ora però basta raccontare; la cosa più importante che ho imparato con il tempo è questa: "se ci sono persone che ti tranquillizzano e ti sono vicine, la paura non diventa infinita"...*

**Simona**



## ***CIAO, SONO VICTORIA...***

*Ciao, sono Victoria, una bambina di Brescia e sono cinque anni che vengo a Bologna, all'ospedale Rizzoli.*

*Ieri mi hanno operato ed è stato il mio secondo intervento.*

*Qui, anche se all'inizio ha fatto un po' male, sono felice perché le mie gambe sono diventate "dritte" e ora camminerò meglio; il percorso sarà senz'altro un po' difficile... è come la scuola: più ti impegni e prendi voti alti, più avrai delle soddisfazioni!*

*Anche qui è così: più impegno ci metti a fare gli esercizi e i movimenti che la fisioterapista ti insegna, prima riuscirai a camminare bene.*

*L'ospedale Rizzoli non è come molti ospedali tristi: i suoi corridoi sono allegri e colorati grazie agli addobbi creati dalla scuola e dalle maestre; in ogni camera c'è un grande "affresco" sul muro e ad ogni bambino corrisponde un animaletto che compare nel disegno di fronte, così ci si può divertire a trovarlo; in questo modo i piccoli pazienti non si "perdono" e trovano la loro camera con facilità; c'è anche una stanza con i giochi: pelouche, Barbie, giochi di società.*

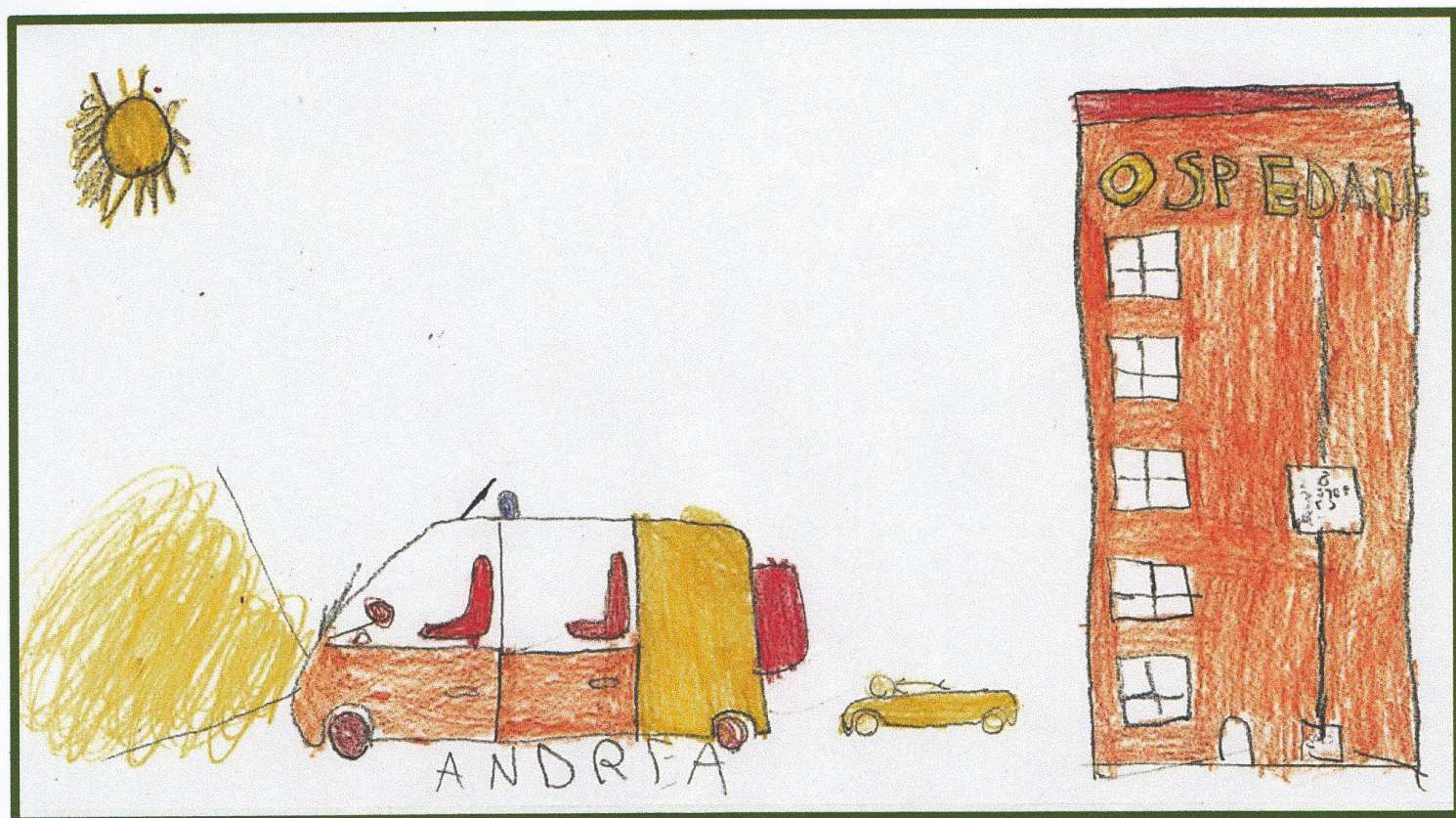
*...Ma la cosa che mi piace di più è la bellissima terrazza all'ultimo piano: da qui si vede la città di Bologna e, di sera, l'aeroporto tutto illuminato con gli aerei che decollano: è davvero uno spettacolo stupendo...ti dà una straordinaria sensazione di libertà!*



*Gli infermieri e i dottori sono molto gentili, disponibili e simpatici con noi bambini.*

*Volevo ringraziare soprattutto la mia mamma che mi ha portato in questo bellissimo ospedale e si impegna ogni giorno per risolvere i miei problemi, poi la Dottoressa Magnani che è stata sempre molto gentile con me e, grazie a lei, ora ho le ginocchia diritte e riesco a camminare MEGLIO!!!*

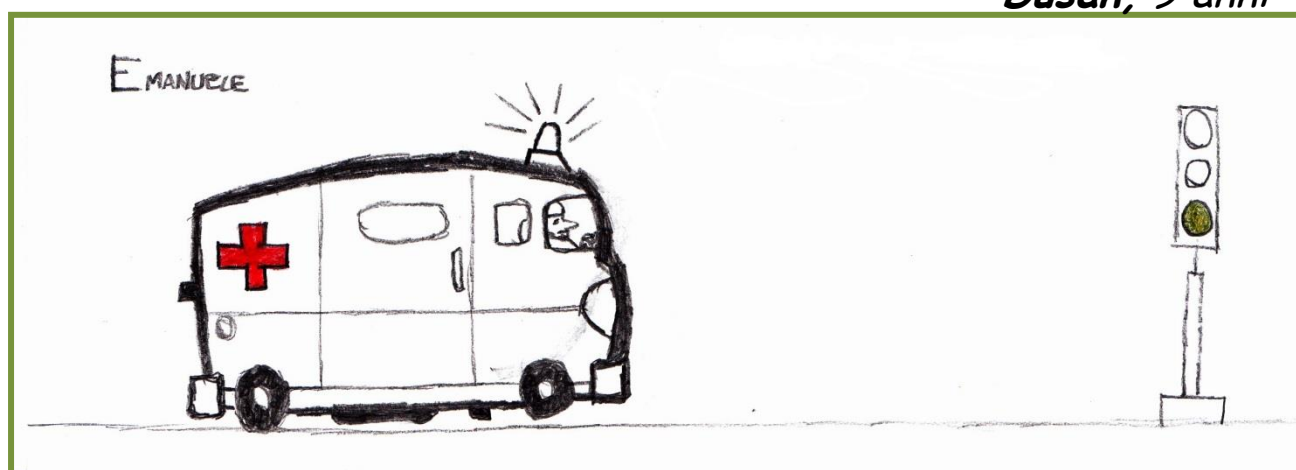
**VICTORIA - Bedizzole (BS)**



## UN PASSO DOPO L'ALTRO...

*...Era una sera di fine - aprile e mamma mi disse che era venuto il momento di fare l'intervento al piede sinistro; mi spaventai a morte, ma poi mi calmai. La mattina mi alzai presto e cominciai un lungo viaggio da Assisi verso Bologna...avete capito bene: BOLOGNA! Tanto per cominciare, trovammo difficoltà per il parcheggio, ma poi risolvemmo; per prima cosa... in Accettazione! Dopo lunghe analisi, mi diedero la camera numero 6. Il giorno dopo mi sono svegliato alle 6 (si vede che il 6 è il mio numero) con tutti i medici intorno: pensavo di sognare... ma no, era REALE!! Ora l'operazione è stata fatta e, per fortuna, è andato tutto benissimo!!! Il giorno dopo sono arrivati mamma e Nikola (mio fratello) che, però, è tornato a casa nel pomeriggio ed io sono rimasto solo con mamma. Sono stato bene con lei perché in stanza eravamo soli, così ho potuto dormire meglio; lo so che è strano: di solito i bambini preferiscono stare in compagnia, ma in questo caso ho potuto riposare di più. Quindi tutto è andato nel modo migliore: sono ritornato a scuola e... SONO FELICE! Ora siamo in ottobre e dovrò operare l'altro piede. Mi trovo di nuovo in ospedale con la maestra Lulù a scrivere questo testo. Ciao a tutti e... BUON ANNO SCOLASTICO E BUONA FORTUNA!*

*Dusan, 9 anni*





## RACCONTO QUALCOSA DI ME

*Io adoro il Natale! E' bello quando ricevo i regali e dentro sentire un'emozione fortissima! Sono tanto belle anche le decorazioni natalizie che illuminano le strade della città e...non dimentichiamoci di Babbo Natale e della neve. Ora sono ricoverata a Bologna, al Rizzoli e in questo ospedale è bellissimo perché fai delle nuove amicizie: io ho conosciuto una ragazzina simpatica di nome Federica, la mia vicina di letto; Federica ha 10 anni e fa la 5°. Diceva che era sola, ma poi sono arrivata io ed è stata felice che ci fosse qualcuno con lei. Vorrei restare qui, ma non posso perché la mia classe mi aspetta. Frequento la 1°media di Castel San Pietro Terme. Per andare a scuola prendo il pullmino; all'inizio ero un po' spaventata, ma poi ho conosciuto tutte le mie Prof: quella di musica, quella di matematica e scienze, il Prof di tecnologia e le Insegnanti di inglese, di italiano, geografia, storia e un Don... che ci fa religione. Inoltre abbiamo anche le Prof di sostegno e gli Insegnanti di arte e di ed. motoria. La mia è proprio una bella scuola!!*

Giorgia



## **AMICHE DI STAMPELLE E SEDIE A ROTELLE**

*Siamo Jasmine e Rachele due ragazze di Palermo. Vogliamo raccontarvi com'è nata la nostra amicizia in ospedale; ci siamo conosciute nella camera n°2 del reparto di Ortopedia, tra di noi è nata subito una grandissima sintonia, mentre io ero in attesa di fare il mio primo intervento per l'allungamento della tibia, Rachele doveva rimuovere il suo primo gesso; data l'esperienza di Rachele, non è stato difficile rassicurarmi e darmi un po' di coraggio per affrontare una nuova avventura. Nella nostra camera si ride e si scherza in ogni momento, siamo due complici perfette, la caposala dice che la nostra allegria supera la porta chiusa della camera, perché le nostre risate arrivano sino alla guardiola degli infermieri. Passano sempre tutti volentieri da qui, infermieri e dottori, l'allegria è il segreto per superare le difficoltà. Sabato sera abbiamo anche fatto un pigiama-party, ordinando pizza, coca cola, patatine e poi abbiamo messo la musica e ballato da sdraiate sul letto. Finalmente andiamo in carrozzina e usando la nostra fantasia: facciamo finta di passeggiare per i negozi e fermarci in piazzetta a prendere il sole, quando invece ci muoviamo nei corridoi al massimo si arriva al distributore di bibite. Abbiamo deciso che ci rincontreremo uscite dall'ospedale. Anche le nostre mamme sono diventate amiche ed hanno una bella sintonia. Da qualche giorno abbiamo cominciato ad usare le stampelle, finalmente ci mettiamo in piedi una vicina all'altra, è stato emozionante. Ci siamo incoraggiate reciprocamente e anche se ben presto non saremo più compagne di stanza rimarremo ugualmente compagne di vita! Rachele Jasmine*

## **LE MIE GIORNATE IN OSPEDALE...**

*Lunedì, 4 dicembre*

*Il 1° dicembre mi sono operata all'anca e, fortunatamente, il giorno dopo mi sono sentita subito meglio.*

*Ieri è stata la giornata più bella di sempre!! Sono venuti a trovarmi, da Bologna, gli amici del mio papà e, da Cantù, la mia migliore amica, Caterina.*

*Sono venuti inoltre mia zia, lo zio e mio cugino.*

*E infine... i clown che mi hanno rallegrato tanto!*

*Martedì, 5 dicembre*



### **LE PERSONE PIU' IMPORTANTI**

*Le persone più importanti per me sono state e saranno sempre mamma e papà perché mi hanno fatto nascere; poi il mio dottore, il Dott. Stilli (che mi ha operato) e la maestra del Rizzoli, la maestra Lulù; queste persone mi hanno aiutato a stare bene anche in ospedale.*

**GRAZIE A TUTTI!!**

*Ciao, maestra Lulù!*

**TERESA, 8 anni**

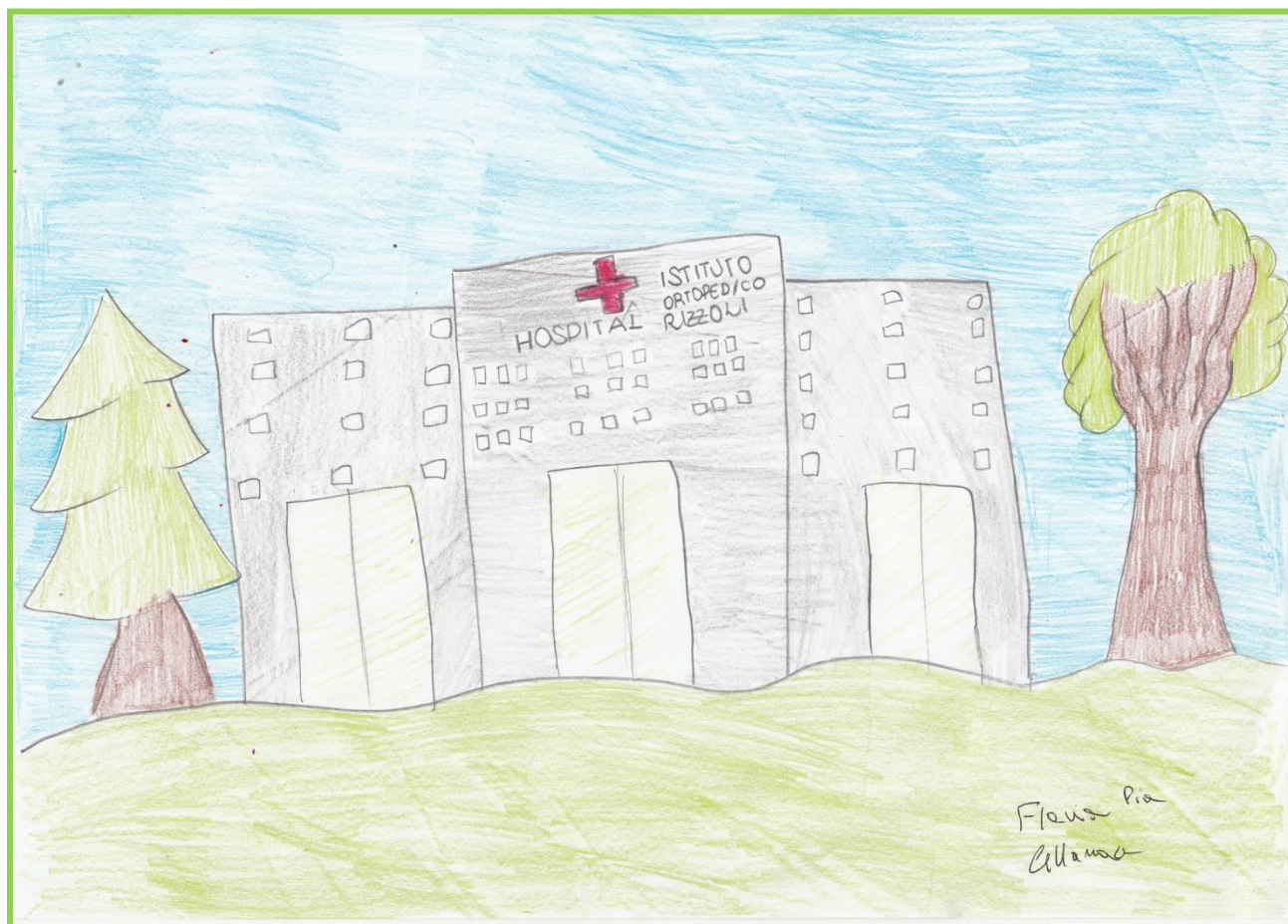


## **LA MIA ESPERIENZA ALL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI**

*Dopo un lungo viaggio, eccomi finalmente a Bologna per sottopormi ad un intervento chirurgico. Appena arrivata in ospedale, l'ansia mi assalì nonostante la presenza di mamma e papà. Aspettai all'ingresso, in attesa che mi fosse assegnata una stanza per il periodo di degenza; dopo qualche minuto, fui accompagnata nella stanza n.2 del reparto di Pediatria. Successivamente, trascorsi la giornata ad eseguire qua e là alcuni accertamenti per essere sottoposta all'intervento. Il giorno dopo, cioè il 29 novembre, arrivò il momento... il cuore mi batteva forte, troppo forte! Quella mattina mi svegliai molto presto e fui presa dall'ansia quando mi riferirono che sarei stata la terza a scendere. Il tempo trascorse comunque velocemente sino a raggiungere il mio turno; in quel momento, dentro di me, si alternavano molte emozioni: paura, confusione e felicità dal momento che, con questa operazione, avrei risparmiato tanto dolore per il mio futuro... Appena entrata nella pre-sala, scelsi di restare vicino alla mamma e, dopo qualche minuto e dopo averla salutata, feci il mio ingresso in sala operatoria... Devo dire, con mia grande sorpresa, che mi trovai subito bene perché fui accolta da una simpatica equipe di dottori. Dopo l'anestesia, mi addormentai subito, nel giro di qualche minuto, per risvegliarmi poi nella mia stanza!*

*Il giorno successivo, il dolore lentamente svanì, grazie soprattutto agli antidolorifici che mi vennero somministrati. Iniziai in seguito la fisioterapia per poter ricominciare a camminare e poter tornare alla vita serena e spensierata di tutti i giorni. In questo, un aiuto indispensabile mi venne dato dalle fisioterapiste Matilde e Maria, due persone molto disponibili e simpatiche. Questa mia esperienza si è conclusa il giorno 1 dicembre, in seguito alle dimissioni da parte del Dott. Stilli, lasciando in me un profondo, importante ricordo per tutta la vita.*

*ALESSIA - Cassino (FR)*





# COMPAGNI DI VITA



Gianmarco

## *IL MIO GATTO FUFFI*

Il mio Fuffi è molto piccolo : ha un anno di età.

Quando ho chiesto alla mamma se potevo prendere un gattino, lei mi ha risposto di sì.

Il giorno in cui sono andata a sceglierlo, ho voluto un micio piccolo e magro di colore grigio con le sfumature bianche.

Siamo arrivati a casa e lo abbiamo subito messo dentro la sua cuccia (preparata il giorno prima), gli ho dato dei croccantini di pollo che gli sono piaciuti molto.

Voleva giocare sempre con me, ma non si poteva... anche la notte. Se non uscivo, si metteva a graffiare la porta con le sue unghie, piccole, ma lunghe e affilate.

Un giorno stavamo andando al mare e lui non poteva venire, ma si è infilato dentro la macchina... e non riesco a capire come ha fatto!

È stato, e lo sarà per sempre, il mio migliore Amico e la mia guida per tutto.

A volte mi accompagna a scuola e mi aspetta fuori anche all'uscita: è un micio veramente speciale!!

AZZURRA - Monteodorisio (CH)

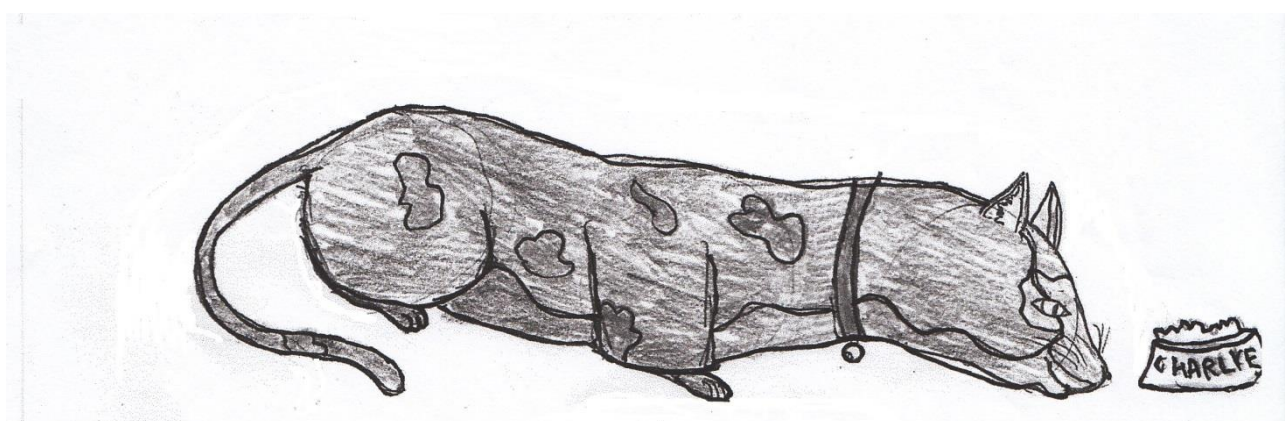




## **IL MIO GATTO CHARLIE**

*Il mio gatto si chiama Charlie, ha sei anni ed è un soriano. Ha il pelo corto, nero con macchie marroncine. Charlie ha un carattere molto pigro e coccolone: vuole giocare sempre e fa l'indifferente. Quando il mio gatto prende il raffreddore, noi lo curiamo: io gli tengo ferma la testa e mia madre gli mette le gocce negli occhi. Lo tengo stretto perché, quando la mamma prende le gocce, lui se ne accorge e scappa! Sono contento che i miei genitori abbiano preso un gatto e ne vorrei altri.*

**Vincenzo, 9 anni**



## **LA MIA GATTA MEA**

*In casa ho una gatta di nome Mea. Lei è nata il 24 gennaio di 3 anni fa e ogni volta che compie gli anni le regalo delle scatolette di pollo che le piacciono moltissimo.*

*E' abbastanza magra ed ha una folta pelliccia nera.*

*Ha un carattere affettuoso e giocoso e non le piace stare da sola. Di solito non appena mi sveglio la mattina lei sale sul letto e fa le fusa.*

*Ormai fa parte della famiglia e tutti la amiamo molto.*

*Virginia, anni10*



## L'ANIMALE CHE VORREI

*Io desidero un cagnolino molto affettuoso e giocherellone. Lo chiamerò Miele perché, appunto, deve essere color miele . E' importante che sia molto affettuoso e di media grandezza. Miele deve avere gli occhi azzurri e mi deve aiutare a tenere alla larga i ladri dalla mia casa. Un altro animale che vorrei è un cavallo tutto bianco: lo chiamerei Fulmine per la sua velocità; io e lui vorremmo partecipare a tante gare e vincerle tutte! Anche Fulmine dovrebbe essere affettuoso e giocherellone.*

Francesca 10 anni





## **MASCARPONE IL BIRBONE**

*Esattamente davanti al divano c'è una gabbia con all'interno un esserino piccino piccino, ed è un cricetino.*

*L'ho chiamato mascarpone per via del suo appetito.*

*Per tutta la mattina fa avanti e indietro portando il suo cibo dalla ciotolona alla casetta.*

*In queste settimane ha sviluppato il senso da acrobata; si aggrappa ad alcuni fili metallici e poi cade come una baccalà!*

*Nonostante tutto è il mio pensiero: Mascarpone sei mini, ma hai un grande cuore però non ti posso toccare molto perché ti stanchi!*

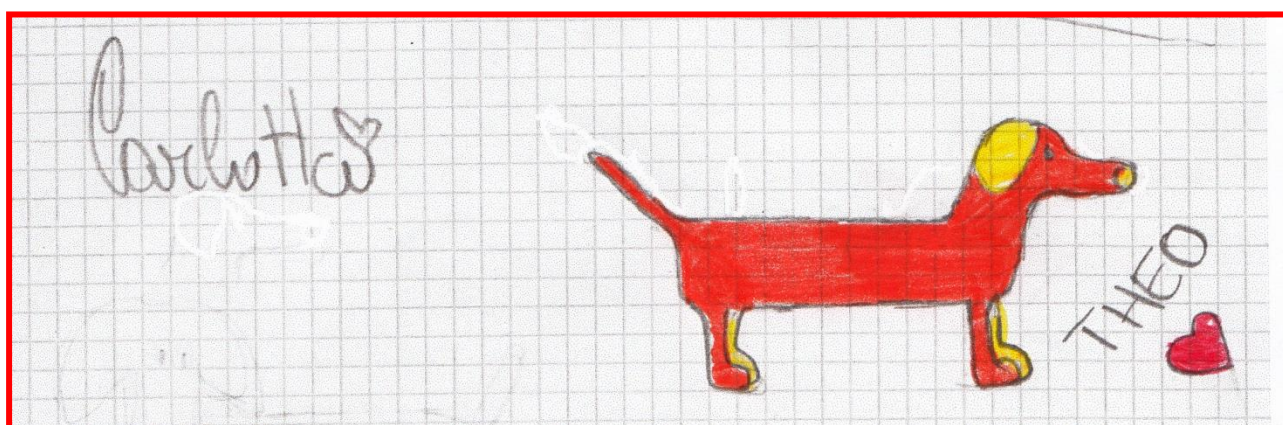
**Carlotta 10 anni**



## **THEO**

*Il mio cane si chiama Theo, ha 1 anno ed è un bassotto. Theo me lo ha regalato mia mamma per la mia comunione, è stato il regalo più bello ; lui ha il pelo nero ,marrone scuro , marrone chiaro e gli occhi neri come il carbone . Theo ha un muso lungo e due orecchie che assomigliano a due grandi cotolette , una particolarità del suo muso è che ha due focature sopra gli occhi e quando è preoccupato gli vengono le rughe sulla fronte e assomiglia a un professore . Lui ha un corpo lungo e magro , infatti assomiglia a una salsiccia o a un hot dog ; Theo è basso con le gambe corte , però a camminare è velocissimo , le sue zampe sono cicciotte ma stra carine . Il suo carattere è dolce con me e la mia famiglia , soprattutto con me , e scontroso con le persone sconosciute , se una persona sconosciuta si avvicina troppo , lui la morde . Theo sa sempre come rendermi felice , ogni volta che sono triste , lui mi tira su il morale , Theo porta gioia in casa mia , è un cane fantastico e io gli voglio un mondo di bene .*

**Carlotta, 9 anni**



## ***I FELINI***

*I miei animali preferiti sono i felini: hanno il pelo molto soffice e la coda assomiglia ad un batuffolo di cotone. Possono essere di vari colori: marroncini, a strisce, con macchie nere. Si riproducono lentamente e i loro piccoli giocano tanto tra loro in modo buffo e divertente!*

*Quando crescono, i cuccioli diventano grossi e imponenti come mamma e papà.*

***Siria***





## ***IL CAGNOLINO DI MIO ZIO***

*Il cagnolino di mio zio si chiama Fuffi e ha due anni. E' un volpino arancione con delle macchie nere. Ha una bella coda a pennacchio e la mascherina nera sul muso. E' un cagnolino nervoso e territoriale: abbaia e ringhia a chi entra in casa sua. Quando abbaia sembra un cinghiale! Questo marzo mia cugina Angelica ha fatto la festa di compleanno. Mentre cantavano "Tanti auguri a te" abbiamo spento la luce per far brillare la candela con il numero 12. Quando abbiamo acceso la luce, abbiamo visto Fuffi con il muso tutto impiasticciato di panna: approfittando del buio si era mangiato un pasticcino!!!*

*Sonia, 10 anni, Barletta*





# CAMPIONI INGESSATI



## **IL MIO MONDO CALCISTICO**

*Ciao, mi chiamo Filippo: sono un ragazzino di 11 anni e vengo dalle Marche, da Corinaldo, un piccolo paese in provincia di Ancona. Gioco in una squadra di calcio, sono un attaccante e gioco insieme a dei miei amici.*

*Un mio amico di nome Riccardo è andato a giocare al Pescara in Serie A.*

*Abbiamo una squadra abbastanza forte.*

*Mio cugino è il più forte, infatti in ogni partita fa goal ed assist. L'ultima volta però sono stato io a fargli assist ed ho fatto anche goal!!!!!! Un tiro di sinistro sotto al sette.*

*Una partita bellissima vinta 5-1; in quella partita era pure capitano.*

*Quella è stata l'ultima partita prima di venire qua ad operarmi, però subito dopo l'intervento sarò pronto per ricominciare a giocare più forte di prima.*

**Filippo, Corinaldo (AN)**



## **GLI SPORT CHE FACCIO**

*Mi chiamo Alessandro e faccio basket: la squadra in cui gioco è la "Pontevecchio". Gioco anche a tennis, il circolo si chiama Siro: in squadra siamo sette. In inverno facciamo lezione sotto il tendone; sono due anni che gioco a tennis e mi piace molto!!*

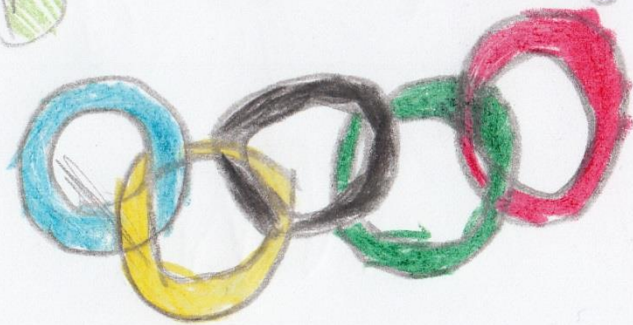
**Alessandro, 8 anni**



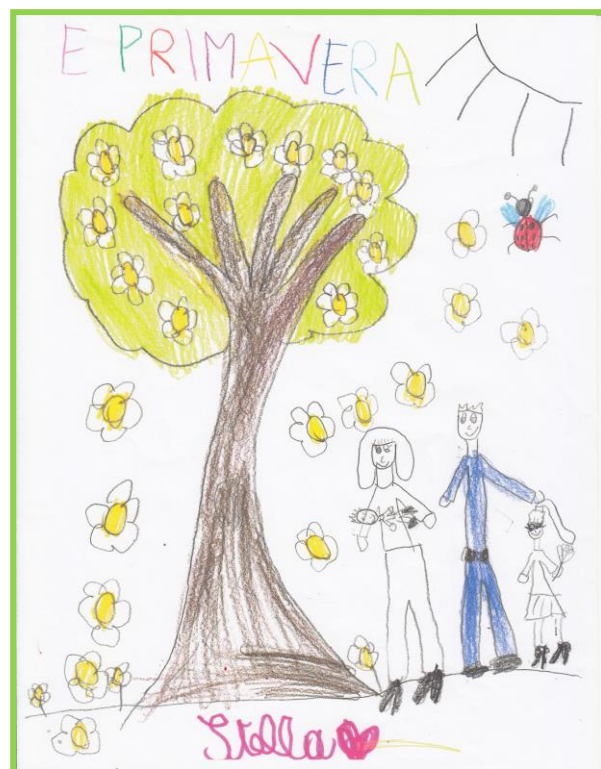
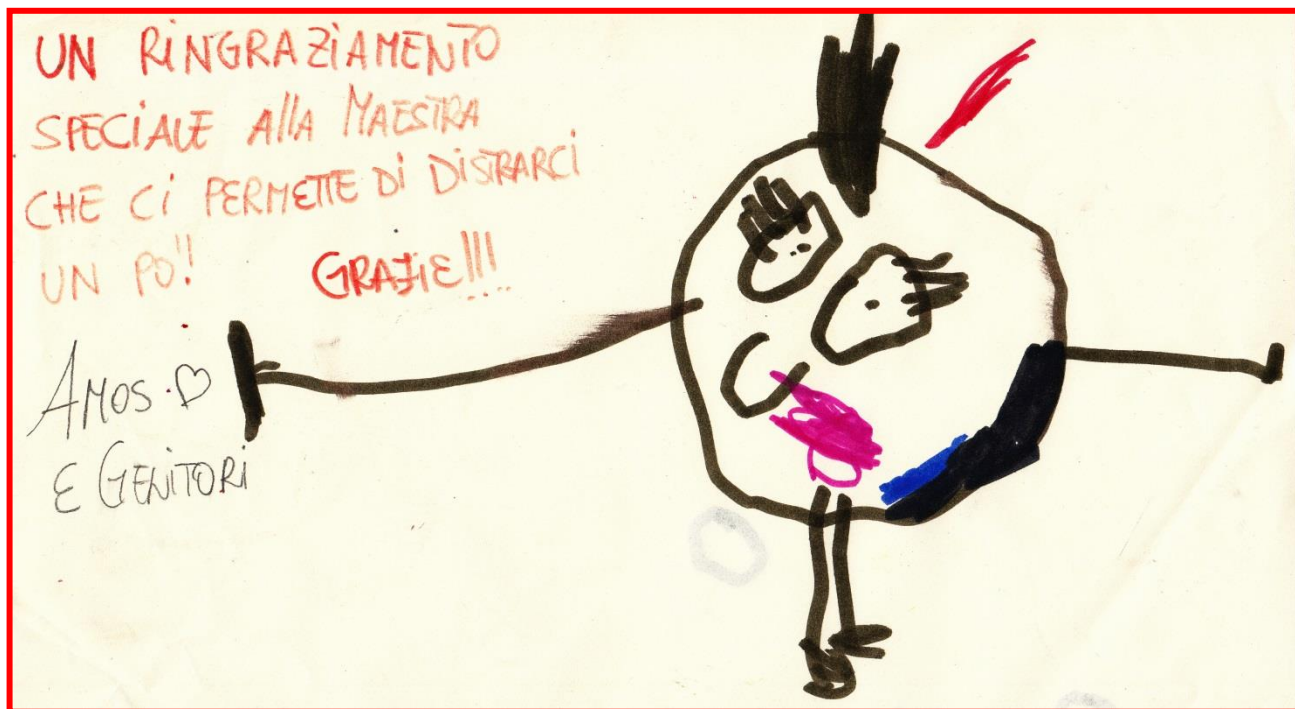


L O V E

S P O R T



## I DISEGNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

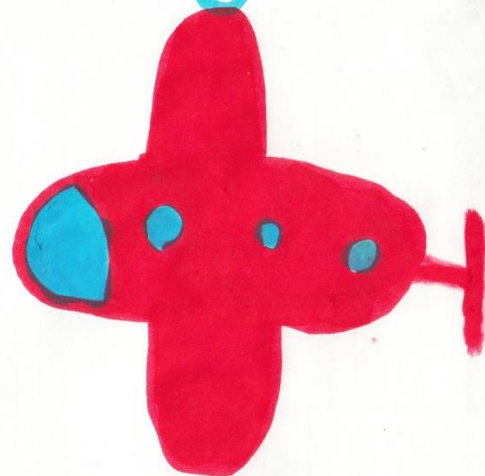




# IL MIO PAESE

MATTIAP.

11-12-17



## ***SAN TERENCE***

Mi presento: mi chiamo Giulia e vivo in un piccolo paesino in provincia di La Spezia: San Terenzo. San Terenzo è un paese molto conosciuto perché Percy Shelley, famoso scrittore inglese, sbarcò proprio nel Golfo dei Poeti e morì l'8 luglio 1822, annegando al largo di La Spezia mentre stava facendo la traversata, a nuoto, da Lerici a Portovenere.

A Shelley dedicarono un parco dove, ancora oggi, fanno piccoli spettacoli per intrattenere la gente; esso viene comunque frequentato anche da noi ragazzi e lì giochiamo e ci divertiamo. Oltre al parco, esiste anche un albergo... dedicato al nostro caro Shelley! Tutto questo contribuirà a non farcelo dimenticare!!

GIULIA - San Terenzo (SP)





## MY TOWN

*Hi, my name is Gaia and my town is Battipaglia.*

*It is very big and it has so much shops, parks and houses.*

*I live in Street A. Fogazzaro 73.*

*Our mozzarella is famous and very good.*

*Gaia, 10 anni*



*Sofia*



## LA MIA CASA-FATTORIA

*Mi chiamo Vittoria e abito a Teggiano. Ho una fattoria con tanti animali: mucche, vitelli, maiali, galline, polli, gatti e cani. Nella stalla del mio papà ci sono pure dei coniglietti e un pony. Il cavallino è una femmina, è marroncina e ha una criniera beige; purtroppo non possiamo cavalcarla perché ci disarciona. I gatti son quattordici: sei maschi e otto femmine. Il gatto più bello si chiama Tigrotto: è rosso e ha tante strisce bianche e un po' nere. Adesso che sono qui in ospedale mi mancano tanto le abitudini della mia fattoria.*



# **ATHENS**

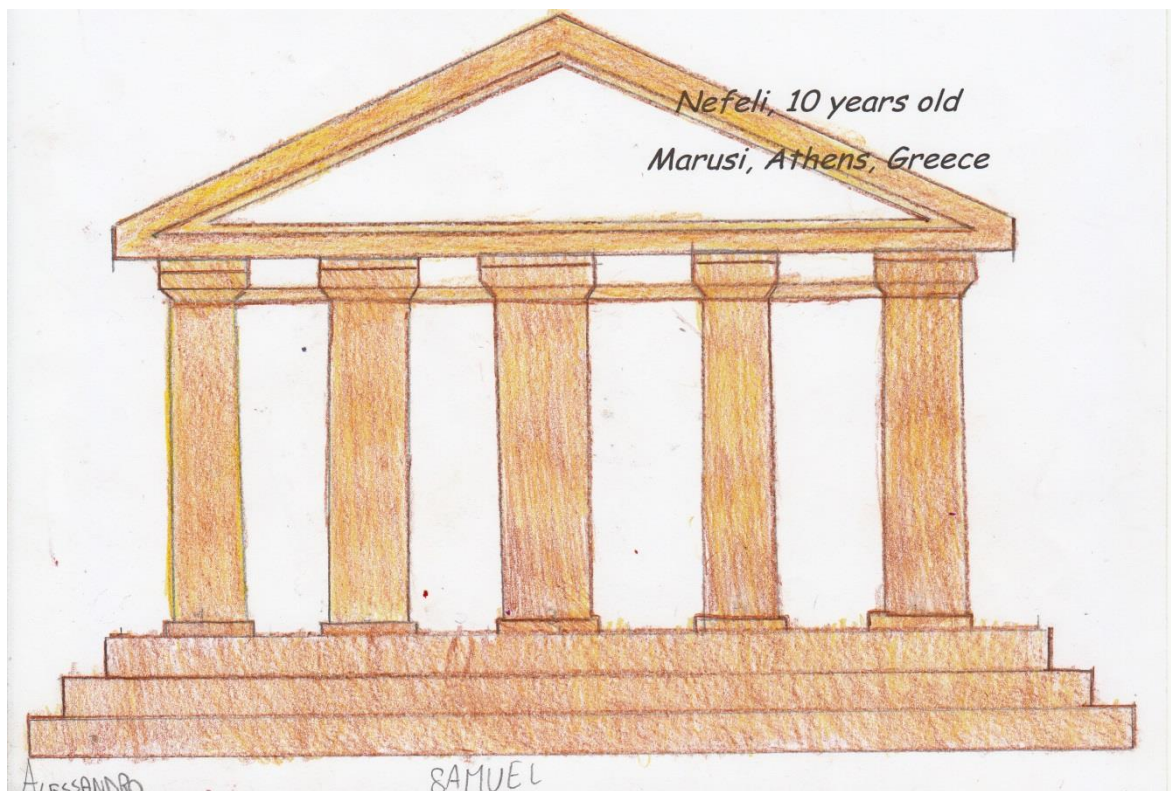
*Hello! My name is Nefeli. I'm coming from Athens.*

*It's a very interesting city. In the middle of it there is the Parthenon! It's an ancient building that the ancient greeks build. Parthenon is in the Acropolis.*

*The beaches of Athens are very pretty. You can see fishes in the water!*

*One time we were doing a school trip at the Parthenon, and we saw A LOT of tourists!*

*I love Athens! I'm so happy that I got born there!*





## IL CARNEVALE DI PIZZO

*Mi chiamo Sara e ho sei anni. A carnevale al mio paese passano i carri mascherati. I carri mettono la musica molto alta e lanciano coriandoli. L'anno scorso io e mia sorella Carla siamo salite sul carro dei Flintstone. Quest'anno mi travesto da Elsa di Fronzen.*

*Sara, 6 anni*



## **INVERNO IN SICILIA**

*E' arrivato l'inverno  
ma in Sicilia è un inferno:  
non nevica quasi mai  
c'è più freddo alle Hawaii,  
sembra una sauna  
c'è caldo anche in aula.  
Quest'anno non c'è Natale  
sembrava Carnevale....  
Il caldo, però, e anche bello  
perché non è eterno*

**Gabriele 10 anni**





# ***GALOPPIAMO CON LA FANTASIA***





## **L'OMINO PANPEPATO E LA VOLPE**

*L'omino di panpepato stava ancora correndo più veloce del vento, quando la volpe riuscì a fermarlo dicendogli: "Ma che bel biscotto che sei! Fermati che ho voglia di fare amicizia!"*

*L'omino si fermò lusingato dalla volpe.*

*La volpe continuò: "Siediti, mettiti comodo. Come ti chiami?"*

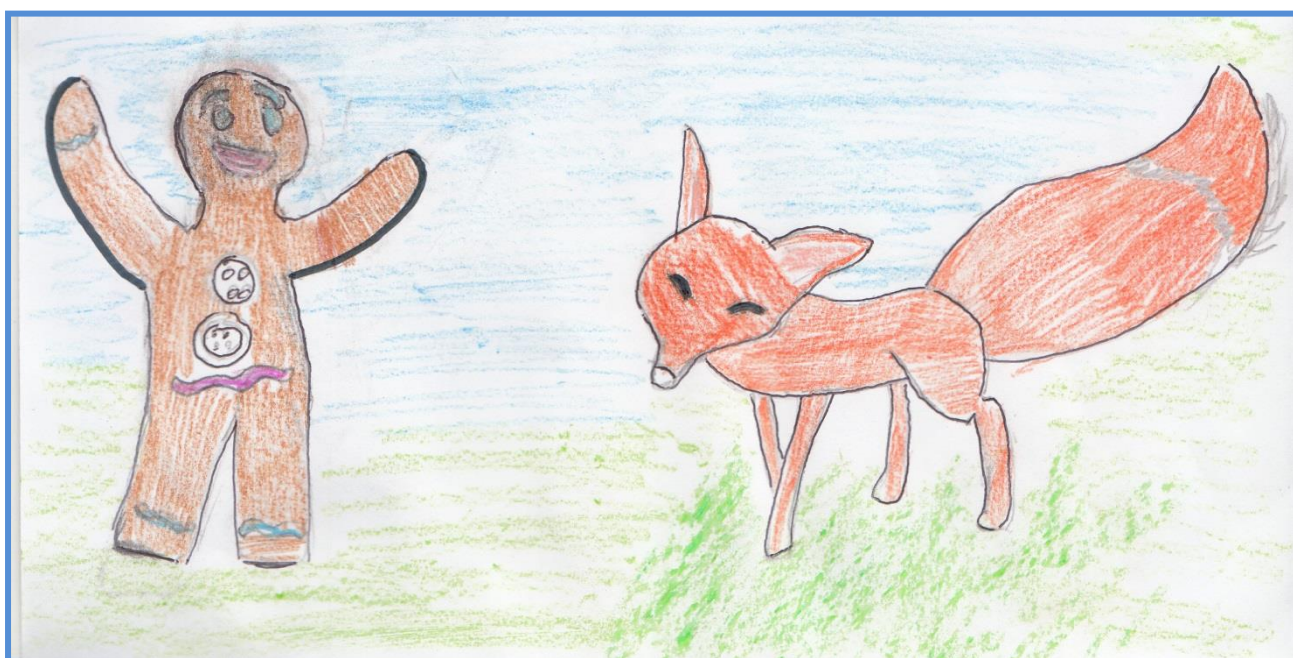
*L'omino rispose: "Mi chiamo fuoco. La volpe, spaventata, gli chiese: "Come mai?"*

*L'omino, con aria furba, rispose: "Perché posso incendiarmi quando voglio e riesco a mandare fiamme alte fino a 10 metri!"*

*La volpe, che aveva molta paura del fuoco, sussurrò: "Mi stanno chiamando, devo andare!"*

*...e fu così che l'omino di panpepato scampò alla furba volpe!*

*Costanza, anni 9*



## ICLONTE

Questo è un Iclodonte, il pesce più grande della storia che oggi non esiste più. Il dente cariato gli è caduto e si è conficcato nella sabbia. Un pesciolino si chiama Mucca Resistenza di Stelle e mangia 1500 tonnellate di pesci piccoli. Questo pesce vive nel Nord America. Ci sono inoltre il pesce Testa in giù il pesce Bocca gigante e il pesce Elefante. Il pesce Elefante corre veloce sulla spiaggia come un pirania, se tu lo tocchi ti taglia la pelle e se gli metti il dito vicino, lui corre e ti avvelena. Bocca gigante cammina sulla spiaggia e se viene toccato balla, mangia le balene e se si tocca fa perdere la voce. Balla in acqua, chiama i pesci e li fa venire a vedere che cosa sa fare. Mucca Resistenza di Stelle e pesce Bocca di Delfino comandano agli altri pesci di attaccare i pesci ancora più piccoli di loro.

Andrea, 5 anni



## LA FARFALLA

*Rachele ha disegnato un cuore con, all'interno, una farfalla di nome "Rosa" ed un fiorellino di nome "Isabella" che sorride.*

*...E si sente una filastrocca: "La farfalla è dentro al cuore e svolazza dentro al cuore...la la la la". E una poesia risuona: "Questa farfalla ruba i colori dei petali delle rose e dei fiori..."*

*(Rachele ha fatto la rima da sola)*

*Rachele, 5 anni*





## ***DOVE SONO I MIEI PUNTINI?***

*La coccinella rossa ha sul vestito sette bellissimi puntini neri, ma il vento soffia troppo forte e porta via i suoi puntini.*

*Chiede a un'amica:- Per caso hai visto sette puntini neri?-*

*-Sì, stanno proprio sotto l'albero!-*

*E la coccinella torna felice e contenta...*



## **LA MIA AVVENTURA!**

*Marco non capiva come ciò potesse essere successo. La sua semplice gita nel bosco con gli amici si era trasformata in un incubo. Erano passate solo tre ore dalla partenza e già si erano smarriti, inoltre avevano iniziato a litigare: Marta e Giovanni lo accusavano di averli trascinati nella gita in cui si erano perduti, mentre Giacomo, il suo migliore amico, lo difendeva dicendo che in realtà erano stati loro a decidere di seguirlo e quindi Marco non aveva nessuna colpa. All'improvviso Marta e Giovanni presero la loro decisione: "Noi ce ne andiamo!" - dissero in coro e così fecero...Mentre Marco e Giacomo stavano riflettendo su cosa fare, videro i due amici correre verso di loro, superarli e sparire nel sottobosco. Non fecero nemmeno in tempo a ragionare, che dalla foresta sbucarono tre lupi che andarono loro incontro ululando... Giacomo fu il più reattivo e, in men che non si dica, era già salito sull'albero più vicino, mentre Marco era rimasto paralizzato dalla paura. I lupi lo avevano quasi raggiunto, quando Giacomo con uno strattone lo trascinò al riparo sull'albero... E fu allora che a Marco venne un'idea: infatti, salendo fino in cima, era riuscito a vedere il loro paesino... e, così, poterono raggiungerlo con facilità. L'idea di Marco li aveva salvati dalla morte sicura! Erano finalmente a casa e avevano ricucito la loro amicizia. Era stata un'avventura indimenticabile!!*

**LUDOVICO - Torgiano (PG)**





## LA CASA NEL BOSCO

*In un bosco lontano da casa, una bambina chiamata Alessandra si era persa. Per fortuna aveva la sua bicicletta, ma si stava avvicinando un temporale terribile: si mise a correre con la bici più forte che poteva e per sfortuna prese un sassolino e le si bucò la gomma della bici. Alessandra si riparò sotto un albero; per fortuna aveva il pranzo al sacco e così mangiò dei panini con la provola. La mamma era preoccupata perché non la vedeva tornare. Quando finì il temporale Alessandra tornò a casa tutta fradicia. La mamma, quando vide Alessandra, le disse: "Ale, dove sei stata tutto questo tempo?" Ale rispose: "Sono stata nel bosco a raccogliere fiori e funghi, ma all'improvviso mi sono persa. Poi è scoppiato un temporale e mi sono bagnata tutta!" Allora la mamma le disse: "Non ti sarai riparata sotto un albero! Gli alberi attirano i fulmini!" La bimba rispose: "No, mamma!!!"*





## LA TIGRE ROSSA

*Ho disegnato una tigre rossa che vive nel bosco vicino a casa mia. Ieri, quando l'ho vista, mi sono messa ad accarezzarla: era molto contenta e, visto che era stata brava, le ho dato un pezzo di carne. Si è poi addormentata, allora io ho raccolto delle mele dall'albero e ne ho mangiata una.*

*Quando il tigrotto si è svegliato, è andato in una grotta vicina: lì c'era la sua mamma che è stata molto contenta di vederlo; ho cominciato ad accarezzarlo e l'ho trovato morbidissimo!!*

*Maria, anni 5*

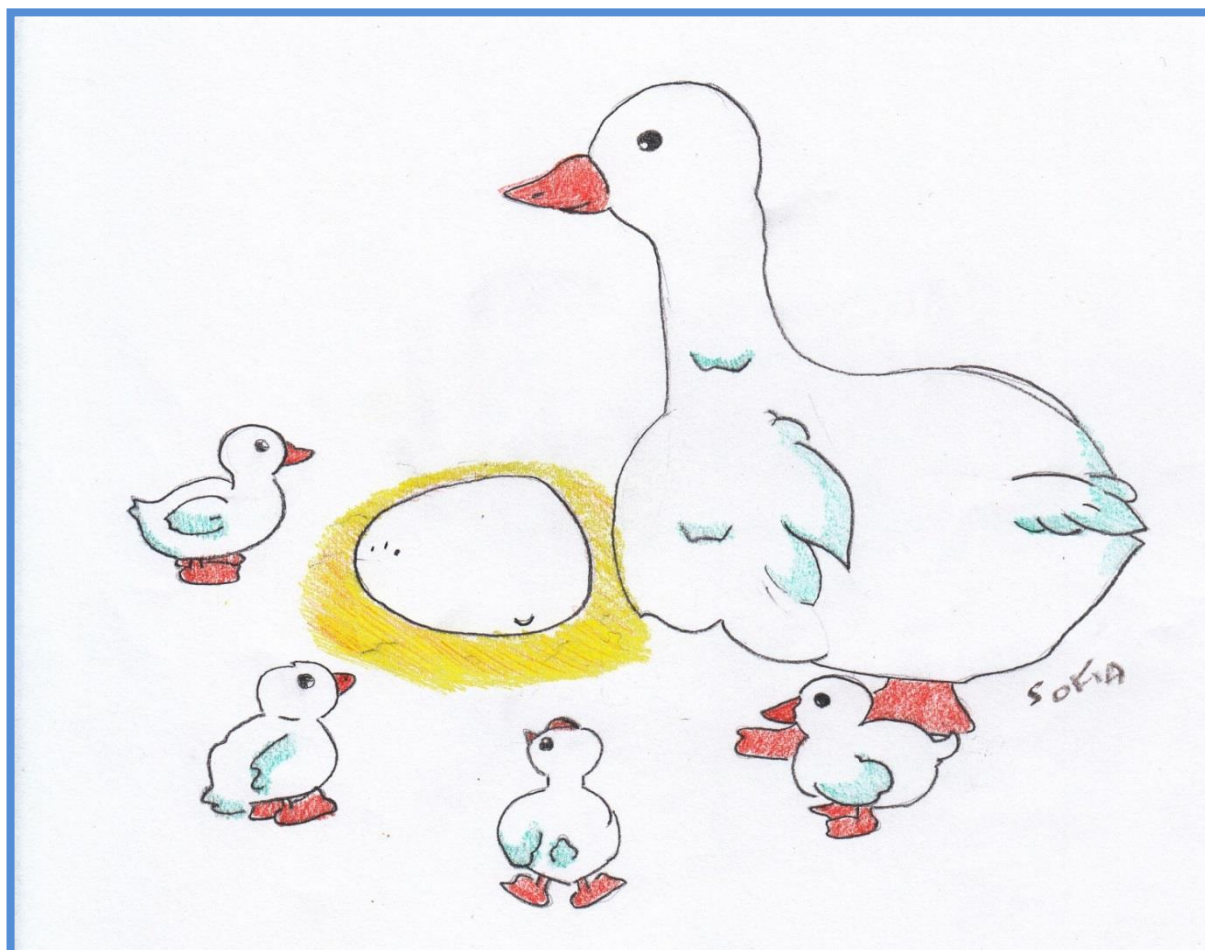


## ***I BRUTTI ANATROCCOLI***

*C'era una volta una mamma anatra che covava tante uova. Quando si schiusero, solo un piccolo era bello e giallo, gli altri erano brutti e grigi. Tutti gli altri anatroccoli del laghetto li prendevano in giro perché erano diversi. Dopo qualche settimana, gli anatroccoli grigi decisero di andarsene per cercare i loro simili. L'anatroccolo giallo li seguì perché si era molto affezionato a loro. Girovagarono un po' prima di trovare la loro vera famiglia e, quando la trovarono, furono felici: avevano scoperto di essere dei cigni. L'anatroccolo giallo fu molto contento per loro, ma ritornò dalla sua mamma.*

*Morale: non bisogna mai arrendersi nella vita perché, se ci troviamo male in una situazione, possiamo cercarne una migliore!*

**Alessio**



## **BIANCANEVE E IL MAGO**

*C'era una volta la regina Grimilde che, dopo aver cercato di uccidere Biancaneve, morì cadendo da un burrone. La regina era gelosa della sua bellezza e della sua giovinezza. Quando Biancaneve seppe della morte della regina, si dispiacque e provò pena per lei. Decise di andare da un mago molto potente di nome Stefano e gli chiese un antidoto per far tornare in vita la regina cattiva. Così Grimilde rinvenne e si pentì di tutto il male che aveva fatto.*

*Morale ..... nella vita bisogna sforzarsi di perdonare chi ci fa del male.*

*Sonia, 10 anni*





## **IL CAVALLO CARACOLTECHE**

*Questo è un cavallo che si chiama Caracolteche, mangia paglia tre volte al giorno ed è domestico. Si fa accarezzare ,pettinare e si fa portare pure in casa, si fa fare il bagno ed asciugare. Difende i bambini da quelli che li vogliono abbandonare. Questo cavallo asciuga i piatti con la sua testa, prende la spugna con le orecchie e li strofina. Si lava i denti, i bambini gli spazzolano i denti con il dentifricio per cavalli e con le orecchie si mette il rossetto. Va a fare la spesa con le ragazze che lo tengono al guinzaglio. Le infermiere gli danno una spazzolata e gli mettono un gesso per cavalli, lui gira la testa scotendola per liberarsi del gesso. Suona il pianoforte con gli zoccoli e canta muovendo le orecchie.*

**Andrea, anni 5**



# ***LA FELICITÀ È UNA PRIORITÀ***

*La felicità è una priorità  
per chi non ce l'ha*

*potete avere molto denaro  
ma l'importante è non essere un avaro*

*potete avere tanti amici  
e sarete molto felici*

*potete essere in salute  
se non fate troppe bevute*

*potete avere un huski affettuoso  
se non è tanto rumoroso*

*la felicità importa a ogni età  
un bacio della mia sorellina me la darà!*

***Darius***





LA MIA FAMIGLIA

le Stagioni

BARZELLETTE

da  
mia  
classe



LA BELLE EPOQUE

Patricia

L'AMICIZIA



## *Divertentissime barzellette*

*Dal dentista*

*Nello studio del dentista si sente un urlo : "Ahiaaa !".*

*Il dentista rimprovera il paziente: "Ma insomma, dico, la pianti di urlare, non le ho neanche sfiorato il dente !"*

*Il paziente: "Sì ma... mi sta pestando il piede ! "*



*Dal chirurgo*

*Due amici stanno discutendo.*

*" Ma perché sei scappato dalla sala operatoria ? "*

*" Perché l'infermiera continuava a ripetere : "Coraggio, non abbia paura, è una semplice operazione !"*

*"E non ti ha tranquillizzato ?"*

*"Niente affatto, lo diceva al chirurgo!"*

*Onofrio , anni 10 , Palo del Colle (Bari)*

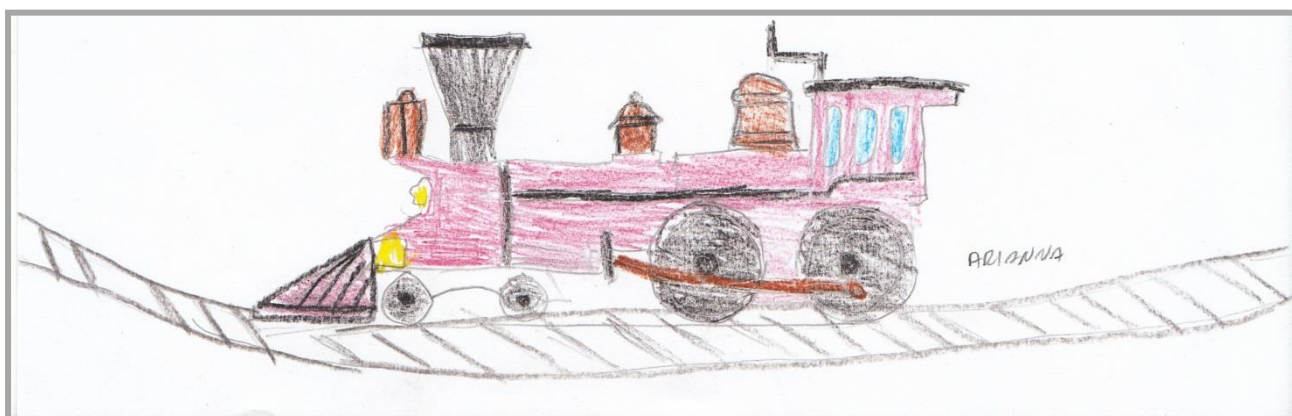
## **LA BELLE EPOQUE**

*Viene definita "la Belle Epoque": è quel periodo, dal 1880 al 1914, in cui tutto il mondo occidentale visse un periodo di progresso e di benessere, favorito anche dalla pace tra i popoli.*

*Ci fu un enorme progresso nella Medicina: fortunatamente fu debellata la maggior parte delle epidemie e fu ridotta la mortalità infantile con il conseguente "boom" demografico; il progresso riguardò anche i trasporti con la costruzione delle ferrovie e delle prime automobili, il commercio mondiale e la produzione industriale, raddoppiata ed esaltata nelle Esposizioni Universali... Nella pace internazionale, infatti, le possibili guerre erano lontane e, tra le potenze europee, ogni accordo sembrava finalmente possibile!*

*Questo fu, inoltre, il periodo del trionfo della borghesia, delle sue attitudini, del suo stile di vita e della sua importanza; tutto ciò si manifestava attraverso il tipo di abitazione (quartiere, dimensione e piano degli appartamenti), il numero dei domestici, l'abbigliamento e i rapporti sociali, cioè il genere di persone con cui venivano strette conoscenze e frequentazione e, quindi, rivestiva un importante ruolo l'estrazione sociale.*

**SOSSIO - Frattamaggiore (NA)**



## ***L'AMICIZIA E' COME L'ACQUA***

*L'amicizia è una cosa indispensabile per la nostra vita. Gli amici ti sollevano il morale quando sei giù, ti aiutano quando sei in difficoltà e ti sostengono sempre e comunque.*

*L'amicizia è come l'acqua...indispensabile*

***Bruna***





## L'AMICIZIA

*Essere amici di tante persone è bello, ma essere amici di meno persone, con la certezza che sia un'amicizia sincera, è ancora più bello! La vera amicizia si riconosce subito, dai gesti, dai modi di esprimersi nei nostri confronti. Il vero amico non è quello che ti riempie di regali, ma quello che ti dona la propria amicizia ogni giorno. Nulla è più bello di essere il migliore amico (ovviamente sincero) di qualcuno. Un impegno, che tutte le persone che credono nell'amicizia dovrebbero fare, è cercare di migliorare i rapporti con gli altri, anche con chi ci sta antipatico.*

**Annachiara**



## **LA MIA CLASSE**

*I miei compagni di classe sono buoni e gentili e, con me, sono molto educati. Anche le maestre sono brave, ma sono i miei compagni il problema maggiore che parlano sempre anche quando l'insegnante spiega... comunque la maggior parte dei miei amici sono tranquilli e disponibili! In classe siamo 5 femmine e 11 maschi: due di loro sono una "tragedia" per le maestre... si chiamano Yallo e Wilson; parlano molto e disturbano non solo i compagni, ma pure le nostre insegnanti; anche loro, comunque, alcune volte si comportano bene e sono simpatici. Nella classe le mie migliori amiche sono due: Melissa, che è proprio la mia amica del cuore e Wendi, che è la sorella di Wilson ed è anche lei la mia grandissima amica!*

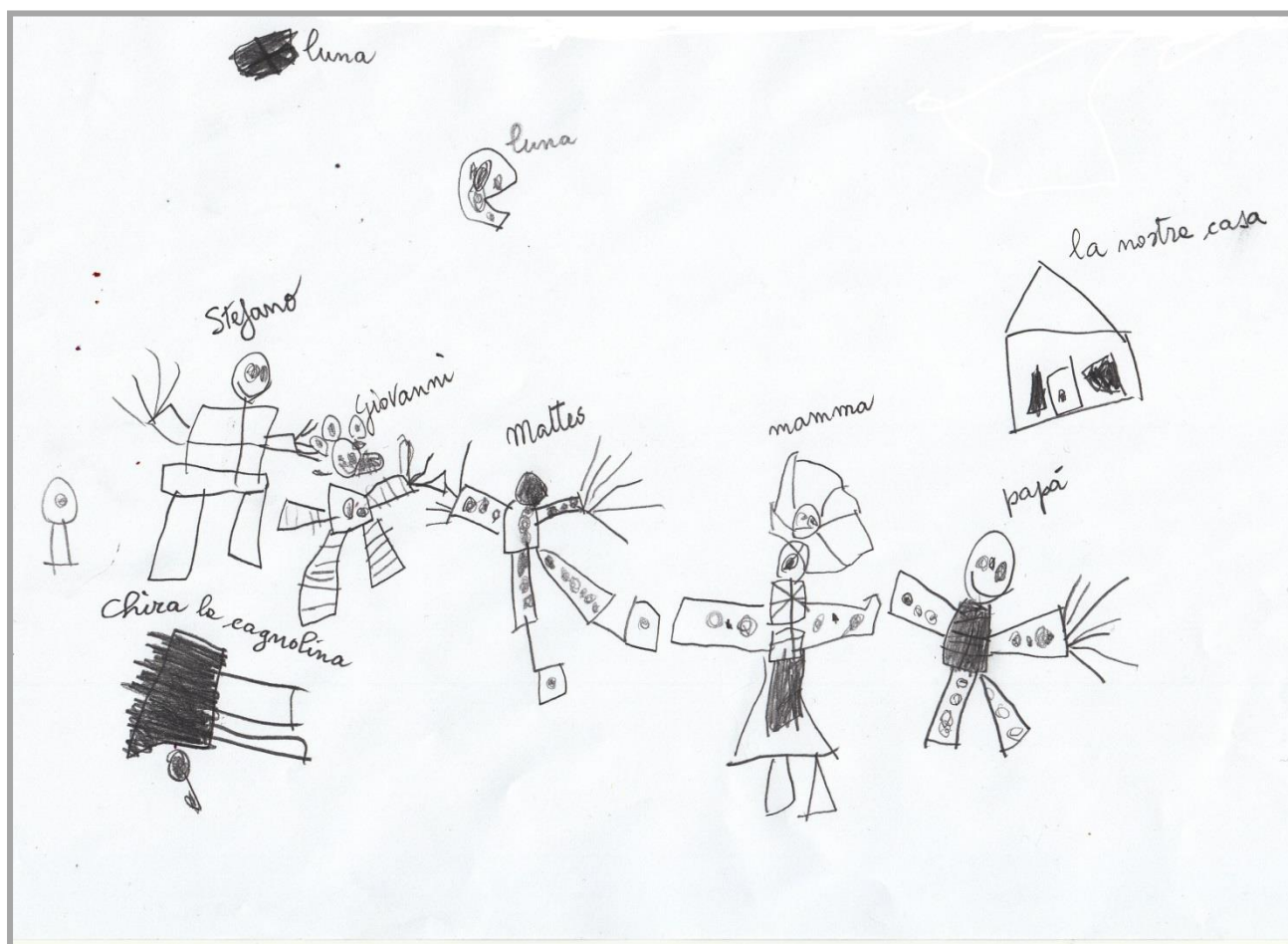
**GIOVANNA, 10 anni**



## LA MIA FAMIGLIA

In questo disegno sono io con i miei fratelli Matteo e Stefano. Matteo si deve mettere le scarpe: la mamma lo deve aiutare perché da solo non ci riesce. Dobbiamo andare tutti a fare la spesa per comprare le mele, le fragole, le banane e la panna. Il papà è già pronto per uscire e per pagare la spesa. Siamo andati all'Eurospin, poi ritornati a casa ho giocato a "Memory" con Stefano. Abbiamo anche una cagnolina di nome Chira che vuole stare sempre a testa giù.

**Giovanni, 4 anni**





## *L'AUTUNNO*

*L'autunno è bello perché cadono le foglie, c'è l'uva, ci sono le castagne, le mele e le pere.*

*Salvatore, anni 8, Redipiano (CS)*



## ***HALLOWEEN***

*Il giorno di Halloween io l'ho festeggiato insieme ai miei amici: Donato e Leonardo. Siamo andati prima a casa della cugina di Leo, poi in un bar dove facevano "dolcetto o scherzetto". Abbiamo buttato la farina a Leo. E' stato l'Halloween più bello trascorso finora!*

***Francesco, 8 anni***



## CARNEVALE

*Carnevale vecchio e pazzo  
s'è venduto il materasso  
per comprare pane, vino,  
tarallucci e cotechino.  
E mangiando a crepapelle  
la montagna di frittelle  
gli è cresciuto un gran pancione  
che somiglia ad un pallone.  
Beve, beve all'improvviso  
gli diventa rosso il viso  
poi gli scoppia anche la pancia  
mentre ancora mangia, mangia.  
Così muore il Carnevale  
e gli fanno il funerale:  
dalla polvere era nato  
e di polvere è tornato.*

FEDERICO - CARNEVALE

Gabriele D'Annunzio





## **II CARNEVALE**

*Il carnevale è una bellissima festa e può variare da una città all'altra. In Italia le sfilate più famose sono quelle di Venezia, Viareggio e Cento di Ferrara. Per questa occasione si preparano piatti tipici: chiacchiere, sfrappole, castagnole, frittelle.*

*La mia compagna di camera, Anita, viene da Imola e mi ha raccontato il "suo" carnevale che viene chiamato Fantaveicoli; si tratta di una festa dove i carri costruiti da cittadini comuni si sfidano; sfilano nella via principale di Imola fino ad arrivare nella piazza, dove una giuria li giudica e proclama il vincitore basandosi sulla creatività e sulla fantasia.*

*Lei lo ritiene speciale perché, a carnevale, ogni scherzo vale!*

*Anita e Greta (stanza 13)*



## ***CANZONCINA DI CARNEVALE***

Danza lieta, mascherina,  
danza fino a domattina!  
Son coriandoli le stelle!  
E i panini son frittelle.  
Sono tutti sorridenti,  
sono tutti assai contenti.  
Lo sapete che Arlecchino  
fu vestito, poverino,  
con cenci regalati  
dai bambini fortunati?  
Arlecchino sorridente  
è l'immagine vivente  
dell'aiuto che può dare  
chi anche agli altri sa pensare.  
Danza lieta, mascherina,  
danza fino a domattina!



## ETNALAND

*Il parco di Etnaland si trova a Catania: è molto particolare perchè esce una nuova attrazione ogni anno, così nel 2017 è uscito il "Titania": una giostra a forma di imbuto che si ripete per tre volte e, per salire, c'è un'altezza minima di un metro e quaranta per i bambini e un metro e sessanta per gli adulti; il punto di partenza è un gommone per quattro persone. L'addetto al rullo lo fa scendere attraverso i tre "imbuti" e, al terzo imbuto, a chi è più leggero sembra di volare!!!*

*Il "t-rex": entri in un "tubo", dove poi sempre l'addetto clicca il pulsante che aziona la botola sotto i tuoi piedi e ti fa cadere giù nelle spirali del "tunnel" per poi finire in una vasca di dodici metri.*

*E ora... le lapidi dei Coccodrilli! Si sale su una piattaforma da nove posti e, dopo una velocissima discesa a zig-zag, si entra in una turbina che fa scendere la piattaforma sotto terra per poi risalire da una cascata e ritornare al punto di partenza.*

*Il "monte Cinghiale", invece, è una giostra altissima con il suo vagone da sedici posti che, appena parte, entra in un tunnel tutto buio! Ogni tanto, però, si accendono delle luci che assomigliano a degli "stregoni". Alla fine tutto si illumina: le luci degli stregoni ti fanno girare su te stesso tre volte, facendoti salire su una specie di monte e poi piombare giù a picco per darti la sensazione di pericolo di caduta e, all'atterraggio... uno schizzo d'acqua enorme!!!*

*Giovanni - Bologna*



## ***FATE, CAVALIERI, CASTELLI INCANTATI...***

*Quando guardo il cielo, rimango incantata dalle nuvole: bianche, soffici, impalpabili, mi fanno pensare a torte di panna montata...*

*Ogni tanto mi fermo ad osservarne una: la sua forma cambia in continuazione e la mia mente si mette a galoppare con la fantasia.*

*Ecco... la mia nuvola prende la forma di un CASTELLO incantato e io, in volo, lo raggiungo: busso, ma nessuno mi apre; all'improvviso trovo una porticina e riesco ad entrare: immensi corridoi, grandi saloni, specchi dorati, fate e cavalieri che ballano... una musica suona...*

*Poi la sua forma cambia di nuovo e si trasforma in un CAVALLUCCIO MARINO: salgo su di lui e scendo nel fondo dell'Oceano: qui mi vengono incontro pesci di tutti i colori e un polipo che porta, sulla testa, una corona di corallo. Il cavalluccio mi proclama "regina" del mare e tutti i pesci sono ai miei ordini; abito in una casa bellissima e strana costruita con gigantesche conchiglie piene di perle e quattro delfini mi accompagnano, trainando la mia carrozza trasparente come l'acqua.*

*Ecco... la nuvola cambia ancora: ora è una STREGA che tiene un bastone e mi vuole portare con sé: mi fa un po' paura ma... mi trovo improvvisamente in un paesaggio di cartoni animati; mi viene incontro TOPOLINO che mi porta a conoscere i suoi amici: Pippo, Pluto, Minnie, Gambadilegno e Basettoni, il commissario di polizia.*

*Mi sto divertendo moltissimo ma, all'improvviso, il sole e il vento portano via le "mie" nuvole: il cielo ritorna limpido e il mio SOGNO purtroppo è finito!!*

*SOFIA - Roma*

